



# ROTARY INTERNATIONAL

Service Above Self - He Profits Most Who Serves Best

Rotary Club Castiglione delle Stiviere e Alto Mantovano  
Distretto 2050 - ITALIA

Club gemellato con Rotary Club Erding (D)



Governatore D 2050 RI  
Armando Angeli Duodo

Presidente RC Castiglione d/S e AM  
Patrizia Zanotti

Bollettino n. 37 del 16 Maggio 2013

## “ANALISI DELLA FOLLIA NELLA PERCEZIONE ARTISTICO-SOCIALE-AMBIENTALE”

Relatore: Edoardo Bassoli.

**Soci presenti:** Virgilio Bassoli, Mario Beschi, Dino Bonatti, Giovanni Carattoni, Pietro Falcone, Cesare Finadri, Giovanni Gerelli, Rolf Kissing, Paolo Panizza, Maurizio Pedretti, Domenico Procopio, Enzo Reni, Graziella Rigon, Sergio Sartori, Alessandra Seneci, Giulio Sereni, Patrizia Zanotti.

**Percentuale di partecipazione:** 35%.

**Assenze preannunciate:** Giancarlo Barbieri, Enzo Braghini, Giorgio Colletto, Silvio Dell'Aglio, Maurizio Froldi, Achille Marinelli, Federico Pelloja, Marco Rapetti, Sergio Rebecchi, Fabrizio Rossi, Rupert Selzer, Guido Stuani, Luigi Zangani.

**Signore presenti:** Emma, Sandra.

**Presenze totali:** 22 partecipanti.

In una serata piovosa, che ha coinciso con il passaggio della storica *Mille Miglia*, gli Amici del Rotary Club Castiglione delle Stiviere e Alto Mantovano hanno avuto modo di ascoltare la piacevole e colta relazione di uno degli artisti più conosciuti e apprezzati del nostro territorio: **Edoardo Bassoli**.

Bassoli, nato a Suzzara nel 1946 e ora residente a Cavriana, è descritto come “*un artista di riconosciute e straordinarie capacità immaginative che ha saputo conciliare, pur nella varietà dei linguaggi pittorici adottati di tempo in tempo, il rigore del codice espressivo proprio della pittura, con l'esuberanza del segno e del colore tipici di un'appassionata aderenza alle più sensibili problematiche esistenziali*”.

Il curriculum di Edoardo Bassoli si snoda attraverso decine e decine di mostre personali e collettive, in Italia e all'estero, che hanno sollecitato a scrivere per lui le penne più qualificate della critica d'arte e che sono caratterizzate dall'essere considerate dal loro autore e protagonista come tappe di una ricerca espressiva instancabile e sempre più profonda.

La Presidente **Patrizia Zanotti**, prima di cedere all'artista il microfono per l'intervento, l'ha ringraziato a nome del Club per la sua partecipazione al progetto “22 Artisti per la Pace” per il quale Bassoli ha donato una delle sue opere (ora al RC Erding) al fine di raccogliere fondi a favore di un progetto benefico nella Moglia distrutta dal terremoto del Maggio scorso.

“*Questa sera, per trattare di Arte e di comunicazione, ho portato con me una ventina di diapositive. Desideravo stimolare la vostra capacità di percezione, poter valutare con voi le opere raffigurate nelle immagini che vedrete e che sono riferite al periodo che va dal Cinquecento ai giorni d'oggi*”.

La prima diapositiva ha riguardato Raffaello, definito da Bassoli il nostro più grande artista (prima che arrivasse Michelangelo con la sua *Gioconda*). “*Raffaello era un genio, un precursore dei tempi: durante un restauro si è scoperto che l'artista copriva i suoi dipinti con un velo di calce capace di creare l'ombra del pomeriggio. Prima del restauro*





# ROTARY INTERNATIONAL

Service Above Self - He Profits Most Who Serves Best



**Rotary Club Castiglione delle Stiviere e Alto Mantovano**  
**Distretto 2050 - ITALIA**

*Club gemellato con Rotary Club Erding (D)*

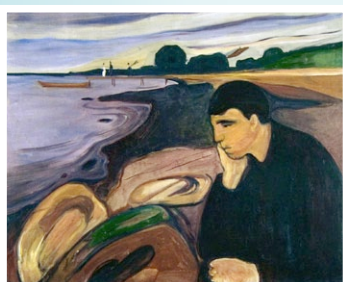
Governatore D 2050 RI  
Armando Angeli Duodo

Presidente RC Castiglione d/S e AM  
Patrizia Zanotti

*i colori apparivano quindi spenti, ma conservavano un tono intimistico che l'asportazione della calce ha fatto sparire nel momento in cui sono emersi i vari colori nella loro pienezza. A voi, dunque, giudicare se l'opera fosse preferibile prima o dopo il restauro".*

La seconda immagine non poteva che rappresentare la *Gioconda*, l'originale e le sue imitazioni. A seguire un'opera di Caravaggio descritta come solo l'occhio dell'attento osservatore, ma anche l'anima dell'artista sensibile alla bellezza dei particolari, sa fare.

E subito dopo la *Venere* di Tiziano e l'ennesima provocazione di Bassoli che ha affermato: *"Esiste un tempo dell'opera... l'opera non è immortale ma, a differenza di quanto crediamo, con il trascorrere degli anni muore"*. E a riprova di questa sua teoria, Bassoli ha ricordato Munch, l'artista famoso per il suo "Urlo", che esponeva i suoi dipinti appena terminati al sole, al vento, alla polvere, incurante che si potessero rovinare e quando veniva a sapere che qualcuno li restaurava, se ne dispiaceva perché *"tutto ha una fine, anche l'arte"*.



*"Credete forse che un restauro, per quanto ben realizzato, ci restituisca un'opera com'era in origine?"* - ha chiesto Bassoli - *No, i restauri mutano le opere"*.

Il Novecento, il Surrealismo, il Cubismo... il ritmo incalzante del relatore è riuscito a calamitare l'attenzione dei presenti e il suo proseguire appassionato tra parallelismi e interpretazioni, letture approfondite e riflessioni artistiche, ha avvinto gli Amici rotariani.

*"Ecco Mario Sironi: un artista che amo particolarmente* - ha proseguito Bassoli - *per il suo coraggio. Sironi sapeva esprimere con le sue opere quei silenzi di cui oggi abbiamo tanto bisogno. La modernità di Sironi sta nelle sue rappresentazioni delle fabbriche, delle vie deserte, dove non c'è più nulla se non i ricordi"*.



Dai silenzi di Edward Hopper ai video di Bill Viola, Edoardo Bassoli ha spaziato e trattato di Arte a 360 gradi, dimostrando una cultura e una comunicativa invidiabile. E al termine una provocazione forte: *"Guardiamoci attorno, ammiriamo la bellezza del paesaggio che ci circonda e sappiamo distinguerne le brutture. Andiamo alla ricerca del silenzio, capace di renderci protagonisti di uno spazio, riflessivi e concentrati su noi stessi... in questo l'uomo delle caverne era avvantaggiato rispetto a noi, perché la sua casa era il suo rifugio e non esisteva la distrazione, lo stress e l'angoscia di una civiltà talmente frenetica che non lascia più tempo all'individuo di guardarsi dentro e riuscire ad ascoltarsi"*.

